

decreto, n. 1502, del 2 settembre 1919, per la costituzione dei disertori latitanti che venne prorogato (termine rimasto quindi quello stabilito dall'articolo stesso) si soggiunge che con circolare n. 174 del 18 marzo 1920 pubblicata nel *Giornale Militare* del 19 stesso mese, è stata già dilazionata al 31 maggio p. v. la data ultima di *presenziazione* nel Regno; e che, convinto della opportunità di limitare quanto è possibile i rimpatri specialmente di coloro che non abbiano effettivo obbligo di servizio alle armi, il Ministero della guerra si propone di emanare in questo intervallo di tempo ulteriori disposizioni al riguardo, previ accordi cogli altri Ministeri interessati.

« È evidente infatti che non a tutti i punti indicati dall'onorevole interrogante potrà da solo provvedere il Ministero della guerra, tanto più che alcuni di essi, come specialmente quelli di cui ai nn. 3 e 5, esulano del tutto dalla sua competenza.

« Il sottosegretario di Stato per la guerra
« AGNELLI ».

Vassallo. — *Al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri della guerra, della marina e degli affari esteri.* — « Per sapere quali siano tutti gli uffici militari italiani che tuttora si trovano all'estero, compresi quelli della Croce Rossa e quelli addetti alle Rappresentanze diplomatiche; per sapere da quali ufficiali siano formate e quale spesa rispettiva totale essi importano ».

RISPOSTA. — « Il personale della Regia marina destinato all'estero è così composto:

1) 8 ufficiali in qualità di addetti navali, ai quali è corrisposta una indennità giornaliera complessiva di lire italiane 1,687;

2) 2 ufficiali in qualità di addetti commerciali a Pechino, indennità giornaliera complessiva lire italiane 298;

3) 2 ufficiali in missione a Parigi — Sezione Navale Conferenza Pace, indennità giornaliera complessiva, lire italiane 213;

4) 3 ufficiali in missione a Londra per servizi vari — Indennità complessiva giornaliera, lire italiane 540;

5) 1 ufficiale a Bera (servizio informazioni per conto Ministero esteri) — Indennità complessiva giornaliera, lire italiane 183;

6) 2 ufficiali nella Russia meridionale — Indennità giornaliera complessiva, lire italiane 279;

7) 4 ufficiali in missione a Suez per il ricupero del *Basilicata* — Indennità giornaliera complessiva, lire italiane 713;

8) 1 ufficiale in missione a Salonicco — Indennità giornaliera lire italiane 70;

9) 1 ufficiale in missione a Cardiff (per il carbone) — Indennità giornaliera, lire italiane 136;

10) 11 ufficiali in missione in Germania, ai quali è fatto il trattamento economico stabilito dal Comitato Supremo interalleato di Parigi;

11) 2 ufficiali in missione a Vienna, ai quali è fatto lo stesso trattamento dei precedenti.

« Sono, poi, tuttora all'estero 7 ufficiali in qualità di addetti navali o addetti navali aggiunti, o destinati ad altre mansioni, che importano una spesa complessiva giornaliera per indennità di lire italiane 1,473; ma essi stanno per rimpatriare.

« E altri 4 sono a disposizione di altri Ministeri (esteri, aeronautica, trasporti), per i quali la relativa spesa per indennità non grava sul bilancio di questo Ministero.

« Vi sono, infine, 109 militari di bassa forza addetti ai vari uffici dianzi ricordati, e ad essi è corrisposta, complessivamente, una indennità giornaliera di lire italiane 1,274.90.

« Nella indicazione della spesa per le indennità è stato computato l'aggio.

« Il sottosegretario di Stato per la marina
« CELLI ».

Vella. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — « Sul deplorabile funzionamento dell'ufficio del Genio civile di Bari, dovuto in gran parte alla deficienza del personale tecnico, e sugli immediati provvedimenti che intende adottare per porre quell'ufficio in grado di corrispondere agli importanti ed urgenti bisogni locali, onde collaborare, con una vigorosa politica di lavori pubblici, a lenire la grave disoccupazione che gravemente colpisce quelle popolazioni ».

RISPOSTA. — « L'ufficio del Genio civile di Bari per il servizio generale ebbe tempo fa a trovarsi effettivamente in difficili condizioni per deficienza numerica di personale tecnico superiore, in rapporto alle esigenze del servizio da esso dipendente.

« Il Ministero dei lavori pubblici peraltro, preoccupandosi di tale stato di cose, ha provveduto recentemente per l'assegnazione all'ufficio predetto di due nuovi ingegneri, l'uno stabilmente, l'altro in missione.

« Con tale provvedimento si confida, giusta anche l'assicurazione data dall'Ispettore superiore compartimentale, che l'ufficio in parola sarà in grado di far fronte adeguatamente alle accresciute necessità del servizio, per l'esecuzione d'importanti opere pubbliche disposte per lenire la disoccupazione operaia in quella provincia.

« Il sottosegretario di Stato
« CIAPPI ».

Vella. — *Al ministro d'agricoltura.* — « Per conoscere quali energici ed immediati provvedimenti intenda far adottare per far cessare la sistematica